Parere ai sensi dell'art. 19 comma 8 della L.448/2001 e s.m.i. e

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DELLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE
NOMINATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N.44 DEL 15/06/2016

PREMESSO

- che è stato richiesto il proprio parere sull'atto avente per oggetto: **RICOGNIZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE ALLA DATA DEL 1/2/2017 E APPROVAZIONE PIANO ASSUNZIONALE A TEMPO DETERMINATO.**

- che sono stati esaminati gli atti
- che è stata acquisita nella seduta del 24/02/2017 relazione a firma della Diriegnte Personale, Provveditorato e Partecipate, dott.ssa Laura Monticini, nonché delle successive integrazioni in data 28/02/2017 e in data 08/03/2017

PRESO ATTO
per quanto attiene il Piano assunzionale a tempo determinato

- Di quanto disposto:
  - dalla Legge 448/2001, art. 19 comma 8 ("[..] gli organi di revisione contabile degli enti locali [..]accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.")
  - dalla legge 449/1997, art. 39 (comma 1 "Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore, funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale [..]", comma 19 "[..] gli enti locali, [..] adeguano i propri ordinamenti ai principi di cui al comma 1 finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale."
  - dalla Legge 296/2006 art.1 comma 557 ("Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica [..] gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale [..]")
  - dal D.L. 112/2008 art.76 comma 1 ("All'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni è aggiunto alla fine il seguente periodo: "ai fini dell'applicazione della presente norma, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione continuata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonchè per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente")

Palazzo Medici Riccardi
1, via Cavour 50129 Firenze
tel. 055 2760
fax 055 2760
segreteria.revisori@cittametropolitana.fi.it
www.cittametropolitana.fi.it

CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

ed inoltre:

- del Documento Unico di Programmazione 2017/2019 della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Delibera del consiglio n.78 del 23/11/2016, ed in particolare di quanto riportato dall'All. 3 "Fabbisogno del Personale" - da pag. 163 a pag 180 - dell'allegato "A" parte integrante e sostanziale dell'atto deliberativo, ribadendo che il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione
- del Bilancio di Previsione 2017/2019 approvato con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 5 del 11/01/2017
- dell'attestazione in ordine al rispetto del patto di stabilità per l'anno 2016
- che per quanto attiene la proposta di assunzione del dirigente fuori dotazione organica ai sensi dell'art.110 comma 2 D.lgs. 267/2000, in caso di mancata attivazione del fondo da parte del Ministero degli Esteri, la spesa rimarrà nei limiti di quanto stanziato dall'ente;

DANDO ATTO CHE è strettamente necessario un aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2017/2019 ai fini della coerenza, congruità ed attendibilità con la programmazione di settore in esso contenuta armonizzata con quanto previsto dalla presente proposta deliberativa;

PRESO ATTO
Per quanto attiene la variazione di bilancio necessaria

La variazione, operata ai sensi dell'art. 175 c.1 del D. lgs 267/2000, è apportata per competenza e per cassa e movimenta sia la parte entrata che la parte spesa del Bilancio, con variazioni apportate anche al fondo di riserva. Come si evince dagli allegati contabili della variazione (competenza e cassa, per gli esercizi 2017, 2018 e 2019) nonché dal prospetto degli equilibri di Bilancio e del pareggio finanziario, a seguito della variazione non viene modificato il saldo dei due prospetti.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

ACCERTA che la presente proposta di delibera rispetta il principio di riduzione complessiva della spesa, ai sensi della Legge 448/2001, art. 19 comma 8

ESPRIME PARERE favorevole all'adozione dell'atto in rassegna per quanto attiene alla variazione di bilancio ivi contenuta.

Firenze, lì 09/03/2017

Il Collegio dei Sindaci Revisori

Dott. Alessandro Miccini

Rag. Massimo Minghi

Dott. Davide Poli